



AVVISO PUBBLICO

“CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ ELETTRICA IN FAVORE DELLE MPMI OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO DELLA BASILICATA”

Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1017 del 14.12.2021 e n. _____ del _____

Indice

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI.....	3
Articolo 1 - Finalità	5
Articolo 2 - Beneficiari delle agevolazioni.....	5
Articolo 3 – Tipologie di investimento ammissibile – (Veicoli agevolabili)	8
Articolo 4 – Misura, intensità e tipologia dell’agevolazione	9
Articolo 5 – Cumulo	10
Articolo 6 - Dotazione finanziaria	11
Articolo 7 - Fasi della procedura di selezione.....	11
Articolo 8 - Presentazione della candidatura.....	11
Articolo 9 – Procedura di selezione ed istruttoria delle domande.....	13
Articolo 10 – Concessione dell’agevolazione e sottoscrizione del provvedimento di concessione.....	17
Articolo 11– Erogazione del contributo.....	17
Articolo 12 – Obblighi del Beneficiario	19
Articolo 13- Rinuncia, decadenza, revoca delle agevolazioni e restituzione del contributo.....	21
Articolo 14 - Responsabile del procedimento	23
Articolo 15 – Privacy	24
Articolo 16 - Rinvio	26
Articolo 17 - Disposizioni finali	26

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso Pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e ss.ii.mm;
- ✓ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (c.d. Regolamento GBER - regime di esenzione) e ss.ii.mm;
- ✓ Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- ✓ Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01 sugli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà", pubblicata sulla gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 249/1 del 31.07.2014 e ss.mm.ii.;
- ✓ Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 262/1 del 19 luglio 2016;
- ✓ Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- ✓ Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.ii.mm. (Nuovo codice della strada);
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa;
- ✓ Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- ✓ Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.ii.mm.;
- ✓ Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112, S.O. del 16 maggio 2005 e ss.mm.ii.;
- ✓ Decreto dell'economia e delle finanze del 18.01.2008 n. 40 "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 14 marzo 2008 e ss.mm.ii.;
- ✓ Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ✓ D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98 e ss.ii.mm;

- ✓ Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- ✓ Decreto 31 maggio 2017 n. 115 del MISE, "regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;
- ✓ D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- ✓ DGR n. 1017 del 14.12.2021 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "Contributi per la mobilità elettrica in favore delle MPMI operanti nel settore turistico della Basilicata" e, al contempo è stata affidata a Sviluppo Basilicata S.p.A., società in house della Regione Basilicata, la gestione dello stesso;
- ✓ DGR n. _____ del __.__.2022 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico "Contributi per la mobilità elettrica in favore delle MPMI operanti nel settore turistico della Basilicata - versione 2.0" che annulla e sostituisce quello approvato con DGR n. 1017/2021 e conferma l'affidamento della gestione dello stesso a Sviluppo Basilicata S.p.A.;

Articolo 1 - Finalità

1. La Regione Basilicata con il presente Avviso intende favorire la transizione ecologica attraverso il ricorso alla mobilità elettrica, mediante la concessione di contributi a **MPMI (Micro, Piccole e Medie Imprese)** e **Titolari di Taxi o NCC**, operanti nella Regione Basilicata nel settore del trasporto di passeggeri dell'ultimo miglio (taxi e NCC), del noleggio a breve e brevissimo termine (car sharing e noleggio a breve termine di auto e veicoli con pedalata assistita), dell'ospitalità turistica, delle agenzie di viaggio della ristorazione, finalizzati all'acquisto di veicoli strumentali all'attività svolta.
2. Nel presente Avviso trovano applicazione le definizioni di cui all'**Allegato A**.

Articolo 2 - Beneficiari delle agevolazioni

1. Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente Avviso i seguenti soggetti:
 - A.** le **MPMI**, come definite dall'Appendice I al Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii., che abbiano uno dei seguenti codici di attività ATECO:
 1. 49.32.10 - *Trasporto con taxi*
 2. 49.32.20 - *Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente*
 3. 77.11.00 - *Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri*
 4. 77.21.01 - *Noleggio di biciclette (per pedalata assistita)*
 5. 55.20.10 - *Villaggi turistici*
 6. 55.10.00 - *Alberghi*
 7. 55.20.30 - *Rifugi di montagna*
 8. 55.20.51 - *Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence*
 9. 55.20.52 - *Attività di alloggio connesse alle aziende agricole*
 10. 56.10.11 - *Ristorazione con somministrazione*
 11. 79.01.00 - *Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator*Il codice Ateco ammissibile, di cui al presente comma, deve essere posseduto alla data di erogazione del contributo.
 - B.** le persone fisiche **Titolari di Taxi o NCC**¹.
2. I soggetti di cui alla lettera A del precedente comma 1 devono avere la sede operativa, in cui si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia dei veicoli agevolati, nel territorio della Regione Basilicata, al più tardi al momento dell'erogazione del contributo, e i veicoli agevolati devono essere utilizzati a beneficio di una o più sedi dei soggetti medesimi localizzate nel territorio della Regione Basilicata.
3. I soggetti di cui alla lettera A del precedente comma 1, la cui attività sia contraddistinta dai codici Ateco dal n. 5 al numero 11 ivi indicati (soggetti che svolgono attività di ospitalità turistica, servizi al turismo e ristorazione) possono accedere alle agevolazioni

¹ I titolari di licenza di Taxi o NCC possono anche essere persone fisiche senza Partita IVA, che hanno conferito la licenza ad una società/cooperativa per lo svolgimento dell'attività

di cui al presente Avviso, solo nel caso in cui i veicoli della categoria **L5e** e/o **M1** siano strumentali all'attività svolta ed utilizzati esclusivamente ed in maniera gratuita per il trasporto dei propri clienti:

- da e per mete specifiche ubicate all'interno del territorio comunale di appartenenza (ad esempio: una stazione ferroviaria, un porto, una stazione di bus, uno stabilimento od una spiaggia per la balneazione, un impianto sciistico);
- fuori dai confini del proprio comune, ma entro una distanza limitata e tale che i costi diretti sostenuti per assicurare il servizio di trasporto siano tali da poter essere considerati irrilevanti e quindi non incidenti sui prezzi praticati per il servizio principale prestato alla clientela.

Le caratteristiche del servizio offerto e la corrispondenza dello stesso a quanto previsto nel presente comma saranno dettagliate dai richiedenti nell'apposita sezione del modulo di domanda.

4. I soggetti richiedenti di cui alla lettera B del precedente comma 1, ai fini dell'ammissione alle agevolazioni devono possedere una licenza o un'autorizzazione rilasciata da un Comune della Basilicata, alla data di presentazione della domanda.
5. I veicoli agevolati devono essere utilizzati a beneficio di un'attività imprenditoriale o lavorativa svolta dal Beneficiario in una o più sedi operative localizzate nel territorio della Regione Basilicata. Nel caso di Titolari Taxi o NCC tale requisito si intende soddisfatto se la licenza o l'autorizzazione è rilasciata da un Comune della Basilicata.
6. Tutti i soggetti richiedenti, inoltre, devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, requisiti che altresì dovranno essere mantenuti anche alla data di concessione e di erogazione del contributo:
 - a. essere costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
 - b. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposti a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della L. 19. 10.2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 50/82016 e ss.mm.ii. e 186-bis del R.D. 267/1942, e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui alla L. 19.10. 2017, n. 155;
 - c. non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della domanda telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - d. non essere destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- e. non essere destinatarie, le seguenti persone facenti parte della compagine societaria e di gestione delle imprese richiedenti, di sentenza di condanna che implichi quale pena accessoria, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del codice penale, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione:
- il titolare dell'impresa/attività economica e, ove esistente, il direttore tecnico;
 - la totalità dei soci e, ove esistente, il direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo;
 - la totalità dei soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i membri dell'organo amministrativo, il rappresentante legale e, ove esistente, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di richiedente o Beneficiario con un numero di soci pari o inferiore a quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.);
- f. non avere ricevuto **Aiuti di Stato** per il salvataggio sotto forma di prestiti pubblici o con garanzia pubblica, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure avere rimborsato tali prestiti;
- g. non avere ricevuto **Aiuti di Stato** per la ristrutturazione, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure non essere più soggetti al piano di ristrutturazione oggetto dell'Aiuto;
7. Non possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso i soggetti nei cui confronti siano stati disposti i divieti, le decadenze o le sospensioni di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
8. Il possesso dei requisiti sopra detti è attestato mediante dichiarazioni rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in sede di presentazione della domanda sulla piattaforma CeBas della Regione Basilicata, ed allegate al modulo di domanda medesima, in conformità ai modelli allegati al presente Avviso; sulle suddette dichiarazioni saranno effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dovendosi dare luogo alle sanzioni ivi previste agli artt. 75 e 76 qualora ad esito degli stessi emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni medesime.
9. Ciascun richiedente può candidare un'unica istanza e con la stessa è possibile, fermo restando il tetto massimo di contributo concedibile previsto al successivo art. 4, richiedere:
- l'acquisto di minimo 5 biciclette con pedalata assistita di cui al successivo art. 3, comma 5,
- oppure
- uno o più veicoli appartenenti alle categorie **L5e** e **M1**, di cui al successivo art. 3, comma 1, fino a un massimo di cinque,

10. Nel caso di leasing, Beneficiario è il soggetto utilizzatore che risulti tale dal documento unico di circolazione e di proprietà.

Articolo 3 – Tipologie di investimento ammissibile – (Veicoli agevolabili)

1. Sono ammissibili a contributo gli investimenti per l'acquisto di uno o più veicoli a motore esclusivamente elettrico, nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore ed immatricolati, a nome del Beneficiario, per la prima volta in Italia per effetto dell'acquisto agevolato, rientranti in una delle seguenti tipologie ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.ii.mm. (Nuovo codice della strada):
 - **categoria L5e:** "veicoli a tre ruote simmetriche rispetto all'asse longitudinale mediano, la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) supera i 50 cc o la cui velocità massima di costruzione (qualunque sia il sistema di propulsione) supera i 45 km/h", con almeno 4 posti a sedere incluso il conducente;
 - **categoria M1:** "veicoli a motore ed aventi almeno quattro ruote destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente".
2. È ammissibile anche l'acquisto tramite leasing finanziario di cui all'art. 1, comma 136, della Legge 124/2017. La spesa ammissibile sarà pari ai canoni pagati fino alla data di richiesta di erogazione;
3. È consentito l'acquisto di massimo 5 veicoli, per un importo massimo di contributo per ciascun veicolo non superiore a euro 15.000 e per un importo complessivo di contributo non superiore a euro 75.000.
4. L'acquisto del veicolo deve essere perfezionato (immatricolazione e consegna del bene) entro 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, salvo eventuali proroghe, così come disciplinato al successivo art. 12, comma 1, lettera b) del presente Avviso.
5. È ammissibile l'acquisto dei veicoli (biciclette) a pedalata assistita (**epac:** electric pedal assisted cycle) nuovi di fabbrica, così come definiti dall'articolo 50 del d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della strada), solo da parte di soggetti che svolgono attività di noleggio di biciclette a pedalata assistita e l'acquisto riguardi un numero minimo di 5 biciclette per un importo massimo di contributo che non superi i 15.000 euro.
6. I veicoli agevolati non devono essere alienati, ceduti o distratti nei 3 anni successivi alla data di erogazione del contributo, salvo che siano sostituiti con altri aventi caratteristiche tecniche, incluse quelle relative all'impatto ambientale, non inferiori.
7. Non sono ammissibili:
 - a. gli acquisti di veicoli già immatricolati (cosiddetti "a KM 0"), gli acquisti di veicoli immatricolati o il cui ordine di acquisto sia stato sottoscritto prima della data di pubblicazione della DGR n. 1017 del 14.12.2021 sul BUR Basilicata, ovvero prima del 16.12.2021;
 - b. i noleggi di veicoli;

- c. gli investimenti per l'acquisto di veicoli strumentali all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013 e ss.mm.ii.;
 - d. le spese relative all'acquisto di beni usati;
 - e. le spese per imposte e tasse (in vie esemplificative e non esaustiva: IPT e messa su strada);
8. L'ammissibilità delle spese a valere sul presente Avviso è disciplinata, per quanto in esso non previsto, dal D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 contenente la disciplina sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
 9. In sede di istruttoria della domanda sarà verificata la congruità delle spese e Sviluppo Basilicata potrà procedere alla loro eventuale rideterminazione.
 10. Non sono ammessi pagamenti in contanti; il Beneficiario è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti l'investimento ammesso dal presente Avviso, un conto corrente a ciò destinato anche in via non esclusiva.

Articolo 4 – Misura, intensità e tipologia dell'agevolazione

1. Il contributo è a fondo perduto; l'importo massimo concedibile per ciascun veicolo è pari a 15.000,00 euro.
2. In caso di acquisto di biciclette con pedalata assistita l'importo massimo del contributo non può superare i 15.000,00 euro.
3. Fermo restando quanto stabilito ai punti precedenti, il contributo concedibile non può essere superiore al 50% del totale dei costi ammissibili, inclusivi di IVA se la stessa costituisce onere non detraibile, e al netto di IPT e messa su strada, ove prevista.
4. Nel caso in cui la domanda riguardi l'acquisto di più veicoli appartenenti alle categorie **L5e** e **M1**, tenendo conto di quanto previsto al precedente comma 1, l'importo massimo del contributo concedibile a ciascun Beneficiario è pari a 75.000 euro.
5. Per i Titolari Taxi o NCC, siano essi persone giuridiche o fisiche, il contributo non ha natura di Aiuto di Stato nel caso in cui i veicoli agevolati siano con destinazione d'uso "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone" e in numero non superiore al numero di licenze o autorizzazioni di cui gli stessi hanno titolo.
6. Per tutti i beneficiari, ad eccezione di quanto previsto al precedente comma 5, il contributo ha natura di Aiuto di Stato ed è concesso **in regime "de minimis"** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, e ss.mm.ii.. In tale caso l'ammontare massimo del contributo richiesto da ciascun richiedente, inteso come impresa unica ai sensi dell'art. 2, par.2 del citato Regolamento (UE) n. 1407/2013, deve rispettare i massimali di cui all'art. 3 dello stesso.

• ² Le agevolazioni in regime "de minimis" concessi ad un'impresa unica, così come definita all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, non può superare €. 200.000,00 ridotti ad €. 100.000,00 per le imprese che effettuano trasporto

7. Il contributo spettante all'ultima istanza utilmente collocata in graduatoria sarà assegnato fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sull'Avviso, salvo eventuale integrazione dello stesso, fino alla sua totale copertura, in caso siano successivamente rese disponibili nuove risorse finanziarie.

Articolo 5 – Cumulo

1. Il contributo di cui al presente Avviso potrà essere cumulato con altre agevolazioni pubbliche previste per l'acquisto dei medesimi beni e troveranno applicazione gli articoli di seguito riportati; il cumulo è consentito a condizioni che:
 - a. siano rispettati eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altri sostegni pubblici ottenuti per l'acquisto dei medesimi beni;
 - b. l'importo complessivo delle agevolazioni pubbliche ottenute, cumulate, non sia superiore al prezzo di acquisto dei beni agevolati al netto dell'IVA e qualsiasi altro onere accessorio di natura fiscale; L'IVA sarà ritenuta spesa ammissibile nel caso in cui non sia in alcun modo detraibile o recuperabile dal Beneficiario, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile.
2. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii., gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'art. 3, paragrafo 2, del citato Regolamento (UE) n. 1407/2013.
3. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze del caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.
4. In analogia con quanto previsto dall'art. 37, paragrafo 9 del Regolamento (UE), 1303/2013, nel caso in cui l'impresa dovesse ricorrere a "Strumenti Finanziari" alimentati da risorse pubbliche, (ad esempio: prestiti agevolati o finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche) per la copertura dell'investimento per il quale si chiede l'agevolazione ai sensi del presente Avviso, il cumulo sugli stessi costi è ammissibile solo qualora l'importo risultante dal cumulo del contributo - concesso ai sensi del presente Avviso - con le agevolazioni assentite nell'ambito di Strumenti Finanziari (rappresentati da prestiti agevolati e da finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche) sia pari o inferiore ai costi a

di merci per conto terzi nell'arco di tre esercizi finanziari [art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013] inclusa l'agevolazione di cui al presente Avviso, nell'arco di tre esercizi finanziari, calcolati con riferimento all'esercizio finanziario in corso più i due precedenti; che il rispetto del predetto massimale costituisce un requisito di concessione delle agevolazioni il cui mancato rispetto costituisce causa di esclusione dalle agevolazioni stesse;

cui gli stessi fanno riferimento.

Articolo 6 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 1.114.918,49 a valere sul capitolo n. U 26510 del bilancio pluriennale della Regione Basilicata.
2. La dotazione finanziaria del presente Avviso potrà essere incrementata da eventuali altre risorse regionali, nazionali o comunitarie che dovessero rendersi disponibili.

Articolo 7 - Fasi della procedura di selezione

1. La gestione delle fasi di istruttoria delle domande, di concessione delle agevolazioni, di erogazione dei contributi e di verifica e monitoraggio delle agevolazioni concesse nell'ambito del presente Avviso è affidata a Sviluppo Basilicata S.p.A., società in house della Regione Basilicata.
2. La procedura di selezione si articola nelle seguenti fasi:
 - a) **Presentazione della domanda.** I soggetti di cui al precedente art. 2, comma 1, potranno presentare la propria istanza secondo le modalità definite al successivo art. 8, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti dall'Amministrazione Regionale.
 - b) **Pubblicazione dell'elenco delle domande istruibili.** In sede di presentazione della domanda di candidatura, i soggetti richiedenti indicheranno il possesso dei requisiti posseduti ed in base agli stessi la piattaforma informatica assegnerà in automatico il punteggio corrispondente, sulla base dei criteri indicati nella tabella di cui al successivo art. 9, comma 2. L'elenco delle domande istruibili sarà pubblicato entro 5 giorni naturali consecutivi successivi alla chiusura dello sportello, secondo le modalità previste dal successivo art. 9, comma 5 e seguenti del presente Avviso;
 - c) **Istruttoria dell'Istanza.** Sviluppo Basilicata effettuerà l'istruttoria delle domande posizionate utilmente in elenco, attraverso le verifiche dettagliate al successivo art. 9, comma 9 del presente Avviso;
 - d) **Approvazione della graduatoria definitiva e ammissione a finanziamento** degli interventi selezionati con deliberazione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Basilicata.

Articolo 8 - Presentazione della candidatura

1. La presentazione delle istanze di ammissione alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico potrà avvenire esclusivamente on line, attraverso l'accesso alla piattaforma informatica "Centrale Bandi", utilizzando una delle seguenti modalità:
 - i. SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale di livello uguale o superiore al 2);
 - ii. Carta Nazionale dei Servizi;
 - iii. solo per chi è già registrato ai servizi di Regione Basilicata prima del 19.04.2017, utilizzando nome utente password e PIN.

2. Per la presentazione della domanda è richiesto obbligatoriamente il possesso, da parte dei soggetti richiedenti, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) alla quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti il procedimento di cui al presente Avviso, oltre a un sistema di firma digitale afferente al soggetto che presenta l'istanza, necessaria per la sottoscrizione dei documenti.
3. La domanda compilata on line (comprensiva della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) secondo lo schema allegato al presente Avviso (**Allegato B1 o B2**), dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto richiedente (titolare/legale rappresentante dell'impresa/NCC/Taxi).
4. L'istanza di candidatura compilata on line e firmata digitalmente dovrà essere trasmessa, pena la sua non accoglibilità, unitamente agli altri allegati di cui al successivo comma 7.
5. Per la candidatura telematica, lo sportello sarà aperto a partire dalle ore **8.00** del 30° giorno e fino alle ore **18.00** del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR Basilicata. Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente della Regione Basilicata.
6. In sede di compilazione della domanda, il richiedente dovrà indicare i requisiti posseduti e gli elementi dei criteri indicati nella griglia di cui al successivo art. 9, comma 2, che contribuiscono all'attribuzione dello specifico punteggio da utilizzare per la definizione dell'ordine progressivo di valutazione e ammissione.
7. All'istanza di candidatura il richiedente dovrà allegare, in formato non modificabile, i seguenti documenti, pena la non ammissibilità della richiesta di contributo:
 - preventivo, o ordine se già disponibile, per l'acquisto di uno o più veicoli ammissibili previsti all'articolo 3 del presente Avviso. Tale preventivo deve essere rilasciato da un concessionario o rivenditore autorizzato dalla casa costruttrice o dall'importatore per l'Italia del veicolo e riportare per ciascun veicolo almeno la categoria, la marca, il tipo, la denominazione commerciale e il tipo di combustibile o di alimentazione (rispettivamente punti J, D.1, D.2, D.3 e P.3 del documento unico di circolazione e di proprietà); il preventivo deve essere firmato dal fornitore in modalità digitale o con firma olografa;
 - eventuale copia del Documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo che si intende rottamare o permutare;
 - in caso di acquisto di biciclette con pedalata assistita, occorre presentare il preventivo con le specifiche tecniche dei beni; il preventivo deve essere firmato dal fornitore in modalità digitale o con firma olografa;
 - nel caso di Titolari Taxi o NCC:
 - copia della licenza per l'esercizio del servizio di taxi o dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente (NCC), in entrambi i casi regolarmente rilasciata da un Comune della Basilicata e non sospesa né revocata;
 - in caso di licenze o autorizzazioni conferite in cooperativa, la documentazione attestante chi abbia l'onere di acquistare il /i veicolo/i per l'esercizio del servizio;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal titolare/rappresentante legale

dell'impresa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la presenza o l'assenza di ulteriori agevolazioni richieste/ottenute sul medesimo investimento per il quale è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso (**Allegato C**)

- dichiarazione relativa alla dimensione di impresa (sulla base del format di cui all'**Allegato D1 o D2**, al presente Avviso);
8. Le modalità operative per la presentazione della domanda sono illustrate in apposita linea guida reperibile sulla piattaforma Centrale Bandi nella sezione dedicata all'Avviso.
 9. Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di contributo relativa all'acquisto di uno o più beni ammissibili della medesima tipologia (ovvero appartenenti alla tipologia di cui di cui all'art. 3, comma 1 oppure alla tipologia di cui all'art. 3, comma 5 dell'Avviso). Qualora risulti inviata più di una domanda da parte del medesimo richiedente, o da soggetto rientrante in una Impresa Unica che ha già presentato domanda di accesso, sarà considerata valida l'ultima domanda pervenuta che andrà automaticamente ad annullare tutte le altre domande presentate dallo stesso soggetto in precedenza.
 10. Non saranno accolte le domande che non siano generate e/o presentate attraverso la suddetta piattaforma informatica.
 11. Il richiedente, dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Basilicata qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della domanda che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Articolo 9 – Procedura di selezione ed istruttoria delle domande

1. La selezione ed ammissione delle domande avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. Ai fini della definizione dell'elenco progressivo delle domande da istruire e da ammettere alle agevolazioni, rientranti nella disponibilità finanziaria dell'Avviso, sarà utilizzata la seguente griglia ove sono indicati i punteggi relativi a ciascun requisito.
 Il punteggio verrà attribuito automaticamente dalla piattaforma Informatica Centrale Bandi, sulla base e in relazione agli specifici requisiti che il soggetto richiedente avrà dichiarato di possedere in sede di candidatura telematica della domanda.

	CRITERIO	PUNTEGGIO
A	Ubicazione sede operativa:	MAX 7 Punti
	Area Naturale Protetta Legge 394/1991 (Riserve e Parchi)	7 Punti
	Area di Interesse naturalistico (Siti Rete Natura 2000)	6 Punti
	Poli attrattori (Comune con più di 10.000 abitanti)	5 Punti
B	Sostituzione di veicoli L5e e/o M1 a motore a combustibili fossili di proprietà del richiedente da almeno 6 mesi:	MAX 5 Punti
	Rottamazione di un veicolo immatricolato da oltre 10 anni	5 Punti
	Rottamazione di un veicolo immatricolato tra 6 e 10 anni	4 Punti
	Permuta di un veicolo immatricolato tra 6 e 10 anni	3 Punti
	Permuta di un veicolo immatricolato da meno di 6 anni	2 Punti
	Acquisto nuovo veicolo senza rottamazione o permuta	1 Punto

	CRITERIO	PUNTEGGIO
C	Capacità media delle batterie per veicoli L5e e/o M1:	MAX 8 Punti
	Maggiore o uguale a 70 kWh	8 Punti
	Maggiore o uguale a 60 e minore di 70 kWh	6 Punti
	Maggiore o uguale a 50 e minore di 60 kWh	4 Punti
	Maggiore o uguale a 30 e minore di 50 kWh	2 Punti
	Minore di 30 kWh	1 Punto
D	Numero veicoli richiesti (Somma dei punteggi ottenuti per i 2 sub criteri D1 e D2):	MAX 5 Punti
D1	Numero veicoli L5e e/o M1 richiesti:	
	5 veicoli L5e e/o M1	5 Punti
	4 veicoli L5e e/o M1	4 Punti
	3 veicoli L5e e/o M1	3 Punti
	2 veicoli L5e e/o M1	2 Punti
	1 veicolo L5e e/o M1	1 Punto
D2	Numero biciclette richieste	
	almeno 25 biciclette	2,5 Punti
	20-24 biciclette	2,0 Punti
	15-19 biciclette	1,5 Punti
	10-14 biciclette	1,0 Punto
	5-9 biciclette	0,5 Punti
E	Percentuale contributo richiesto rispetto al costo di acquisto:	MAX 10 Punti
	Contributo richiesto minore del 30%	10 Punti
	Contributo richiesto maggiore o uguale al 30% e minore al 35%	8 Punti
	Contributo richiesto maggiore o uguale al 35% e minore al 40%	6 Punti
	Contributo richiesto maggiore o uguale al 40% e minore al 45%	4 Punti
	contributo richiesto maggiore o uguale al 45% e minore o uguale al 50%	2 Punti
<p>Per il Criterio B, nel caso di acquisto di almeno 2 veicoli L5e e/o M1, l'attribuzione del punteggio sarà effettuata valutando la condizione peggiorativa. ESEMPIO 1: in caso di acquisto di 2 veicoli e contemporanea rottamazione di un veicolo immatricolato da oltre 10 anni e permuta di un altro veicolo immatricolato da meno di 6 anni, dal momento che per tutti i veicoli acquistati è prevista contestuale permuta o rottamazione, si attribuirà il punteggio per la condizione peggiorativa: Permuta di un veicolo immatricolato da meno di 6 anni pari a 2 punti. ESEMPIO 2: in caso di acquisto di 3 veicoli e contemporanea rottamazione/permuta di 2 veicoli, dal momento che per almeno un veicolo acquistato non è prevista contestuale permuta o rottamazione si attribuirà il punteggio per acquisto senza permuta o rottamazione pari a 1 punto.</p>		
<p>Per il Criterio C, nel caso di acquisto di almeno 2 veicoli L5e e/o M1, il calcolo della potenza media sarà effettuato dividendo la somma delle potenze dei veicoli da acquistare per il numero dei veicoli stessi.</p>		

- 3 Il punteggio massimo attribuito a ciascuna istanza candidata e ritenuta ammissibile è pari a **35**.
- 4 Sulla base del risultato del punteggio totale, sarà stilato l'ordine istruttorio con punteggio decrescente fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico.
- 5 Nei 5 giorni naturali e consecutivi successivi alla data di chiusura ufficiale dello sportello telematico di cui al precedente art. 8 comma 5, sarà pubblicato sul portale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) e sul sito di Sviluppo Basilicata S.p.A. (www.sviluppobasilicata.it) l'elenco delle domande dei potenziali beneficiari, con l'ammontare del contributo richiesto che, secondo l'ordine progressivo definito dai punteggi auto attribuiti sulla base della griglia di cui al precedente comma 2, rientrano nella dotazione finanziaria dell'Avviso, oltre all'elenco dei potenziali beneficiari non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione.
- 6 Nel caso in cui nell'elenco siano presenti soggetti che, sulla base dei punteggi attribuiti, abbiano conseguito la medesima posizione ma che non rientrino tutti nella dotazione finanziaria dell'Avviso, la priorità nell'elenco sarà assegnata all'iniziativa il cui investimento candidato è più basso. Nel caso di ulteriore parità, la priorità sarà attribuita all'iniziativa che ha richiesto una percentuale inferiore di contributo. Nel caso di ulteriore parità la priorità sarà attribuita mediante sorteggio pubblico. In tal caso il citato elenco assume le caratteristiche di elenco provvisorio e sarà pubblicato sul portale della Regione Basilicata, www.regione.basilicata.it e sul sito di Sviluppo Basilicata S.p.A. (www.sviluppobasilicata.it), contestualmente alla data ed al luogo in cui Sviluppo Basilicata, alla presenza di referenti dell'Ufficio regionale competente, provvederà ad espletare il sorteggio pubblico tra i soggetti interessati.
- 7 A seguito dell'eventuale sorteggio di cui al precedente comma 6, sarà pubblicato sul portale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) e sul sito di Sviluppo Basilicata S.p.A. (www.sviluppobasilicata.it), l'elenco definitivo dei potenziali beneficiari che secondo l'ordine progressivo rientrano nella dotazione finanziaria e dei potenziali beneficiari non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione.
- 8 Qualora si determinino disponibilità finanziarie, derivanti da decadenza o inaccogliabilità/inammissibilità delle domande presentate, rinunce, revoche, riduzione del contributo concedibile o risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento dell'elenco dei potenziali beneficiari fino all'esaurimento della dotazione finanziaria resasi disponibile, pubblicando a titolo di notifica, l'elenco sul sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul sito di Sviluppo Basilicata S.p.A. (www.sviluppobasilicata.it).
- 9 Nel corso della fase istruttoria delle domande candidate, Sviluppo Basilicata provvederà a verificare:
 - a. la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di cui al precedente art. 8;
 - b. il possesso dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 2;
 - c. la corretta attribuzione dei punteggi di cui al comma 2 del presente articolo;
 - d. l'ammissibilità dell'investimento ai sensi del precedente art. 3.
- 10 Le istanze che non avranno superato le verifiche di cui al precedente comma 9, lettere a. e b., saranno dichiarate inaccoglibili.

- 11 Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:
- a) le domande inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 8;
 - b) le domande prive di preventivo, e dell'ordine di acquisto - se disponibile- e quelle il cui preventivo o l'ordine di acquisto:
 - i. non riguarda le Tipologie di Veicoli Ammissibili previsti al precedente art. 3; se del caso la domanda si intende ammissibile con riferimento ai soli veicoli agevolabili;
 - ii. non è emesso da un concessionario o rivenditore autorizzato dalla casa costruttrice o dall'importatore per l'Italia del o dei veicoli ivi indicati.
- 12 In tutti gli altri casi Sviluppo Basilicata, durante le proprie verifiche potrà richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni documentali ritenuti necessari. Questi dovranno essere caricati dai soggetti richiedenti entro 10 giorni solari dalla data di ricezione della PEC di richiesta, mediante connessione, al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi", alla "my page", dando contestuale notizia dell'avvenuto caricamento, tramite PEC, all'indirizzo di posta elettronica di cui al successivo art. 17. Il mancato caricamento da parte del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, determinerà la valutazione della domanda sulla base della sola documentazione disponibile.
- 13 In fase di valutazione delle istanze, Sviluppo Basilicata verificherà la congruità della spesa e potrà procedere alla rideterminazione della spesa ammissibile e del contributo spettante.
- 14 La inammissibilità dell'investimento, determinerà l'inammissibilità della domanda.
- 15 Nel caso in cui, a seguito della verifica di cui alla lettera c. del precedente comma 9, dovesse essere accertata l'errata attribuzione di un punteggio indicato dal soggetto richiedente in sede di presentazione della domanda, la domanda verrà ricollocata nell'ordine progressivo di ammissibilità nella posizione corrispondente al punteggio rideterminato da Sviluppo Basilicata, effettuate, ove necessario, le comunicazioni di cui all'art. 10 bis della L. 241/1990.
- 16 Qualora la Domanda risulti non accoglibile o non ammissibile, il Responsabile del Procedimento, ne darà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il richiedente potrà presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali osservazioni.
- 17 Per le domande che risulteranno ammissibili il Soggetto Gestore procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva - così come determinata a seguito della conferma del punteggio auto attribuito in sede di candidatura, o sulla base del ricalcolo dello stesso a seguito delle relative verifiche effettuate dal Soggetto Gestore - e, dunque, alla successiva fase di adozione del provvedimento di concessione, ai sensi del successivo art. 10.
- 18 Tutte le comunicazioni relative al procedimento di cui al presente Avviso saranno inviate dal Soggetto Gestore all'indirizzo di posta elettronica certificata che l'impresa obbligatoriamente avrà indicato nella domanda telematica; l'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al Soggetto Gestore ogni variazione del suddetto indirizzo

PEC che intervenga durante tutta la durata del procedimento fino all'erogazione del contributo.

- 19 L'impresa si assume la responsabilità della validità, in conformità alla normativa vigente, dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di inserimento della domanda telematica nonché a seguito di variazioni dello stesso; pertanto la Regione Basilicata/Soggetto Gestore non risponderà in nessun caso per mancati recapiti in caso di invio di informazioni/comunicazioni ad indirizzi comunicati dalle imprese e che risultino non corretti o non validi o non corrispondenti a gestori di posta elettronica certificata.

Articolo 10 – Concessione dell'agevolazione e sottoscrizione del provvedimento di concessione

- 1 Prima di procedere alla concessione delle agevolazioni saranno effettuati controlli, anche a campione), sui dati auto dichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Nel caso in cui, al momento della concessione dell'agevolazione i controlli non siano stati ancora completati, la relativa delibera subordinerà la erogazione del contributo al positivo esito dei citati controlli.
- 2 Ai soggetti richiedenti le cui istanze siano risultate ammissibili, espletate le verifiche e i controlli imposti dalla normativa di riferimento, sarà inviata comunicazione con indicazione dell'elenco delle spese ammissibili, di quelle non ammissibili e del contributo riconosciuto. Sarà possibile entro 10 gg dalla ricezione presentare eventuali osservazioni.
- 3 Nei casi in cui le agevolazioni concesse costituiscano Aiuto di Stato, Sviluppo Basilicata procederà ad effettuare le necessarie registrazioni e verifiche sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).
- 4 Sviluppo Basilicata procederà ad adottare la delibera di concessione delle agevolazioni e a darne comunicazione ai beneficiari unitamente al provvedimento di concessione del contributo, contenente tra l'altro l'indicazione degli obblighi dei beneficiari, della spesa ammissibile, di quella non ammissibile, il contributo corrispondente, il COR ed il CUP ed eventuali ulteriori adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale non espressamente previsti nel presente Avviso.
- 5 Il provvedimento di concessione sarà notificato, tramite PEC, al Beneficiario che dovrà firmarlo digitalmente e caricarlo sul sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi", alla "my page", quale formale accettazione delle condizioni in esso previste, entro 30 giorni dalla data di avvenuta consegna nella casella PEC di destinazione dell'impresa.
- 6 Il provvedimento di concessione firmato dal Beneficiario dovrà essere corredato da un valido contratto di acquisto o ordine vincolante riguardante i veicoli ammessi a contributo.

Articolo 11– Erogazione del contributo

- 1 Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro 10 mesi dalla data di notifica del Provvedimento di Concessione. Eventuali proroghe di tale termine possono essere concesse, per un massimo di ulteriori 6 mesi, esclusivamente a fronte di richiesta motivata scritta del Beneficiario, corredata di una nota sottoscritta dal concessionario o dalla casa costruttrice o dall'importatore per l'Italia del/dei veicoli agevolati.

- 2 La richiesta di erogazione è presentata mediante la piattaforma Centrale Bandi e deve essere prodotta in conformità al modello di cui all'**Allegato F1 o F2** al presente Avviso, nel quale l'impresa andrà a confermare il possesso dei requisiti richiesti mediante dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.ii.mm.; alla richiesta andranno allegati, mediante caricamento nella sezione dedicata all'Avviso della piattaforma Centrale Bandi, i seguenti documenti:
- fattura di acquisto dei veicoli/biciclette (fattura elettronica) contenente la dicitura "*Spesa rendicontata A.P. Contributi mobilità elettrica MPMI settore turistico della Basilicata*" - *DGR Basilicata n. ___/___*";
 - il documento unico di circolazione e di proprietà intestato al Beneficiario, come utilizzatore nel caso di acquisto tramite leasing finanziario di cui all'art. 1, comma 136 della Legge 124/2017, da cui risulti la conformità del veicolo rispetto alle previsioni del presente Avviso, così come riportato nel preventivo allegato alla domanda, comprese eventuali variazioni autorizzate;
 - la dichiarazione di avvenuta consegna dei beni e dichiarazione liberatoria rilasciata dai fornitori di beni e servizi per ciascuna fattura rendicontata, in conformità al modello allegato al presente Avviso (**Allegato E**);
 - estratto conto bancario (o postale), da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - documentazione fotografica relativa ai beni acquistati, da cui si evinca la targa del veicolo;
 - in caso di acquisto tramite leasing finanziario, il relativo contratto validamente sottoscritto con una banca o con un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al D. Lgs. 1/9/1993, n. 385 e conforme alle previsioni di cui all'art. 1, comma 136 della Legge 124/2017;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dallo stesso, attestante l'ottenimento di eventuali altri contributi pubblici sui medesimi beni, sulla base del modello di cui all'**Allegato C** al presente Avviso:
- 3 I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente a termine di quanto stabilito al successivo art. 12, comma 1, lett. e., e pertanto sono esclusi i pagamenti effettuati:
- per contanti;
 - mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del programma delle spese;
 - attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il Beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.
- 4 Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, il Responsabile del Procedimento invierà al Beneficiario una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, sarà dato avvio, ai sensi del successivo articolo 13, al procedimento di revoca del contributo concesso.
- 5 Nella modulistica allegata al presente Avviso sono riportati il modello della richiesta di erogazione (**Allegato F1 o F2**) e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare in

occasione della erogazione del contributo, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute sulla piattaforma "Centrale Bandi".

- 6 Sviluppo Basilicata eseguirà le necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo, potendo richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni necessarie è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica sarà realizzata sulla base della documentazione disponibile.
- 7 Prima di procedere all'erogazione Sviluppo Basilicata effettuerà, tra l'altro, le seguenti verifiche:
 - a) regolarità contributiva del Beneficiario tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di DURC irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;
 - b) ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73 (verifica inadempimenti c/o Agenzia Entrate - Riscossione);
 - c) .

Articolo 12 – Obblighi del Beneficiario

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:
 - a) restituire per accettazione il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso nella propria casella PEC e comunicare a Sviluppo Basilicata, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, il numero del proprio conto corrente, dedicato - anche in via non esclusiva - alle operazioni relative alle agevolazioni di cui al presente Avviso, con l'indicazione dei soggetti (persone fisiche) che per loro saranno delegati ad operare sul conto corrente;
 - b) acquistare i veicoli ammessi alle agevolazioni entro e non oltre il termine perentorio di 9 mesi dalla notifica del Provvedimento di concessione e presentare la richiesta di erogazione del contributo entro i successivi 30 giorni. Sviluppo Basilicata può differire il termine di acquisto del veicolo e di presentazione della richiesta di erogazione in caso di motivate esigenze e a seguito di apposita richiesta presentata dall'impresa;
 - c) richiedere a Sviluppo Basilicata, con istanza motivata, l'autorizzazione all'eventuale modifica del piano d'investimento ammesso ad agevolazione. Le richieste di variazione devono essere caricate sulla piattaforma informatica CeBas nella sezione dedicata alla propria istanza, comunicando tramite PEC a Sviluppo Basilicata, l'avvenuto caricamento della richiesta di variazione medesima. In nessun caso l'approvazione di variazioni al progetto ammesso ad agevolazione potrà comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica;
 - d) far riportare sulle fatture di acquisto dei beni agevolati la dicitura "*Spesa rendicontata A.P. Contributi mobilità elettrica MPMI settore turistico della Basilicata*" - DGR Basilicata n. __/____";

- e) effettuare i pagamenti relativi ai beni agevolati mediante bonifico bancario o postale, Ri.Ba., assegno, vaglia, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente al soggetto Beneficiario dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva. I pagamenti relativi alle fatture ove la dicitura di cui alla precedente lettera d) non fosse stata riportata dovranno essere effettuati obbligatoriamente con bonifico, indicando nella causale di pagamento oltre ai riferimenti della fattura di acquisto, anche la dicitura "*Spesa rendicontata A.P. "Contributi mobilità elettrica MPMI settore turistico della Basilicata" - DGR Basilicata n. ___/___*";
- f) comunicare eventuali modifiche di carattere tecnico, finanziario, organizzativo riguardanti le ipotesi formulate in domanda, intervenute successivamente alla data della sua presentazione;
- g) conservare a disposizione di Sviluppo Basilicata e della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa alle operazioni finanziate e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo, e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte di Sviluppo Basilicata della Regione Basilicata, della Commissione e della Corte dei Conti europea o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
- h) consentire a Sviluppo Basilicata e alla Regione Basilicata di effettuare controlli, compresa la verifica del rispetto degli obblighi da parte del Beneficiario, per il periodo di durata dei vincoli imposti dal presente Avviso Pubblico;
- i) non alienare, cedere o distogliere dall'uso consentito e dall'attività imprenditoriale o lavorativa beneficiaria del contributo i veicoli/beni agevolati per un periodo minimo di 3 anni dalla data di erogazione del contributo, salvo che siano sostituiti con altri aventi caratteristiche tecniche, incluse quelle relative all'impatto ambientale, non inferiori. Ogni variazione deve essere comunicata a Sviluppo Basilicata per la relativa autorizzazione;
- j) non cessare l'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- k) richiedere l'autorizzazione alla Regione Basilicata/Soggetto gestore per la relativa approvazione relativamente alle operazioni straordinarie entro 3 anni dalla data di erogazione del contributo. L'autorizzazione sarà subordinata all'assunzione, da parte del nuovo soggetto subentrante degli obblighi di cui al presente Avviso Pubblico e al provvedimento di concessione e alla condizione che l'attività economica agevolata sia mantenuta nel territorio della regione Basilicata;
- l) accettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di Trasparenza, ovvero:
 - i. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

- ii. informare dell'ottenimento del contributo concesso, ai sensi dell'art. 1, comma 125 quinquies, della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuto alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
 - m) informare il pubblico sul sostegno ottenuto, con le seguenti modalità:
 - i. fornendo sul sito web, laddove esistente, una breve descrizione dei veicoli agevolati con l'evidenza del contributo ricevuto e i loghi dei soggetti finanziatori
 - ii. applicando all'esterno dei veicoli agevolati l'adesivo che sarà appositamente fornito da Sviluppo Basilicata che reca l'indicazione di un veicolo ecologico agevolato e i loghi dei soggetti finanziatori;
 - n) fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia, anche in termini di impatto ambientale, dell'intervento pubblico disciplinato dall'Avviso;
 - o) restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Basilicata o a Sviluppo Basilicata a causa della mancata o incompleta realizzazione del progetto oltre agli interessi applicabili.
2. Il Beneficiario, pena la revoca del contributo concesso, non deve rilocalizzarsi al di fuori del territorio della Regione Basilicata nei 5 anni successivi alla data di erogazione del contributo e al di fuori degli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo nei 10 anni successivi a tale data.

Articolo 13- Rinuncia, decadenza, revoca delle agevolazioni e restituzione del contributo

1. Sviluppo Basilicata procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di decadenza della domanda di agevolazione nei seguenti casi:
 - a) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art.2 del presente Avviso;
 - b) il progetto ammesso ad agevolazione sia stato avviato prima della data di pubblicazione della DGR n. 1017 del 14.12.2021 sul BUR Basilicata, ovvero prima del 16.12.2021
 - c) il Beneficiario non abbia restituito il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso nella propria casella PEC, corredato dall'ordine di acquisto/contratto di acquisto dei beni agevolati;
 - d) a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui al presente Avviso;
2. Sviluppo Basilicata procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di revoca delle agevolazioni nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione nonché nei seguenti casi:
 - a. il progetto ammesso ad agevolazione non venga ultimato, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'art. 12, comma 1, lettera b., del presente Avviso, entro il termine di 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di

- concessione nella casella PEC del Beneficiario, indicata nella domanda telematica;
- b. mancata immatricolazione del veicolo o dei veicoli agevolati entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'art. 12, comma 1, lettera b.;
 - c. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro 10 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'art. 12, comma 1, lettera b.;
 - d. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
 - e. non sia stato attivato il codice ATECO ammissibile e/o aperta l'unità locale oggetto di agevolazione entro la richiesta di erogazione del contributo;
 - f. a seguito della notifica del provvedimento di concessione adottato ai sensi dell'art. 10, comma 4, l'impresa - in presenza di DURC che segnali un'inadempienza contributiva - non abbia proceduto a regolarizzare la propria posizione entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo (nel caso in cui non sia possibile procedere con la compensazione di cui all'art. 11, comma 7 lettera a);
 - g. cessazione dell'attività imprenditoriale o lavorativa beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione dello stesso, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
 - h. il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Basilicata, entro 5 anni a far data dall'erogazione del contributo;
 - i. il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del contributo;
 - j. nel caso di eventuali irregolarità sulle spese rendicontate e cofinanziate accertate e segnalate dalla Guardia di Finanza;
 - k. nel caso siano accertate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
 - l. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dall'Avviso o dal provvedimento di concessione;
 - m. a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo successivo alla delibera di ammissione;
3. Sviluppo Basilicata procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di revoca parziale delle agevolazioni nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione nonché nei casi di seguito indicati:
- a) mancata immatricolazione di alcuni dei veicoli agevolati entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione; in tal caso la revoca è limitata alla quota di contributo riferita ai veicoli non immatricolati;
 - b) qualora i costi sostenuti per l'acquisto dei veicoli risultino inferiori a quelli indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni. L'entità del contributo sarà ridotta in

relazione ai costi effettivamente sostenuti;

- c) i veicoli agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo che il veicolo o i veicoli agevolati siano stati sostituiti con altri aventi caratteristiche tecniche, incluse quelle relative all'impatto ambientale, non inferiori;
 - d) qualora per le spese ammesse ad agevolazione l'impresa beneficiaria abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che dia luogo ad un aiuto superiore a quello previsto dal presente Avviso, così come disciplinato dal precedente articolo 5.
4. Nelle ipotesi di cui al precedente comma 3, a seguito di revoca parziale delle agevolazioni si procederà alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni economiche erogate verranno recuperate.
 5. In caso di revoca ai sensi del precedente comma 3, lettera c) Sviluppo Basilicata, nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Avviso e quindi la revoca è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, al bene distolto e al periodo di mancato utilizzo del bene medesimo con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il soggetto Beneficiario comunica tempestivamente a Sviluppo Basilicata l'eventuale distrazione del bene agevolato prima del suddetto termine. Nel caso in cui la distrazione del bene venga accertata da Sviluppo Basilicata senza che sia stata preventivamente comunicata dall'impresa, il principio di proporzionalità non verrà applicato.
 6. Resta salva la facoltà della Regione Basilicata, di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento
 7. La deliberazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al Beneficiario il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.
 8. In caso di revoca delle agevolazioni, Sviluppo Basilicata S.p.A. procederà al recupero dell'importo di cui al precedente comma 7, anche mediante il ricorso all'iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art. 9, comma 5 del D.lgs. 123/1998.

Articolo 14 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/90, Sviluppo Basilicata nominerà un proprio dipendente Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso, comunicandone il nominativo alla Regione Basilicata ed ai soggetti richiedenti.

Articolo 15 – Privacy

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; - conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto Beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo

procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del Beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

- a. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- b. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- c. L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- d. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

- e. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 16 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso Pubblico, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 17 - Disposizioni finali

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del Beneficiario indicato nella domanda di ammissione o successivamente formalmente comunicato a Sviluppo Basilicata; tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo PEC risultante sulla Visura camerale.
2. L'indirizzo **PEC** utilizzato da Sviluppo Basilicata per inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di cui al presente Avviso è: avvisomobilitaelettrica@pec.sviluppobasilicata.it;
3. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata – PEC- avvisomobilitaelettrica@pec.sviluppobasilicata.it oppure sulla apposita sezione sulla Piattaforma Centrale Bandi relativa al presente Avviso. Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni lavorativi prima della data di chiusura dello sportello di cui al precedente art. 8, comma 5. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sulla piattaforma Centrale Bandi relativa al presente Avviso, una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte saranno rese pubbliche sul sito entro 5 giorni precedenti la data di chiusura dello sportello.
4. Le istanze ammesse a contributo a valere sul presente Avviso, devono essere concluse dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.
5. In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nel presente Avviso.
6. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.
7. La modulistica sarà disponibile sul portale Centrale Bandi della Regione Basilicata e sul sito: www.regione.basilicata.it.
8. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia.

ALLEGATI:

- Allegato A: Definizioni
- Allegato B1: Modulo di domanda on line persona fisica
- Allegato B2: Modulo di domanda on line MPPI
- Allegato C: Dichiarazione relativa alle agevolazioni pubbliche sui medesimi beni
- Allegato D1: Dichiarazione dimensione impresa per imprese autonome
- Allegato D2: Dichiarazione dimensione impresa per imprese non autonome
- Allegato E: Dichiarazione di avvenuta consegna dei veicoli e quietanza
- Allegato F1: Modello richiesta erogazione contributo persona fisica
- Allegato F2: Modello richiesta erogazione contributo MPPI